

Antonio Gentile ha un percorso multidisciplinare che unisce filosofia, teologia, antropologia e psicologia. Laureato in Filosofia e Teologia, con un dottorato in Antropologia, si è specializzato in Psicoterapia relazionale.

Ha insegnato in diverse università, tra cui l'Università di Napoli "Federico II" e la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, attualmente è docente e direttore scientifico presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Relazionale IMEPS di Napoli.

Collabora con la Scuola ITF di Reggio Calabria e come consulente con vari enti formativi, con un particolare focus sulla comunicazione relazionale.

È membro storico e autorevole del Comitato Scientifico del CNCP (Coordinamento Nazionale Counsellor Professionisti).

Ha pubblicato numerosi contributi su temi legati alla fede, alla narrazione, allo spazio, alla formazione e alla psicoterapia, tra cui:

- I mille volti della fede (ISERS, 2009)
- L'attesa e i suoi luoghi, in *Waiting. Spazi per l'attesa* (Clean, 2010)
- Non solo oggetti, in «Area» n°115 (2011)
- Dinamiche mentali e forme dello spazio, in *Lezioni* (Edizioni Scientifiche Italiane, 2012)
- La catechesi come relazione narrativa (ISERS, 2014)
- Espacio interior: lugar del alma, in *Intangibles* (Universidad Autonoma de Aguascalientes, 2016)
- Sessualità e formazione in età adolescenziale, in *Rivista Lasalliana 2* (2018)
- Educazione ed intercultura. Un binomio da fondare, in *Crescere sostenibile* (Pensa, 2018)
- Il cambiamento del terapeuta tra identità da difendere e risultati da ottenere, in *Il canto di Partenope* (Atti VIII Congresso FIAP, Alpes, 2020)